

## **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA**

Titolo dell'attività: **ASCOLTO, LEGGO LE IMMAGINI E SCRIVO...**

### **FINALITÀ GENERALI**

Finalità importante del nostro istituto è dare la possibilità a ciascun alunno di valorizzare le proprie potenzialità, il proprio talento, di apprendere al meglio i contenuti proposti, con lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Questa scelta trova la sua giustificazione nel fatto che, se è vero che gli studenti dell'Istituto provengono da un contesto socio-economico prevalentemente basso, con una forte incidenza di alunni stranieri e di alunni con bisogni educativi speciali, è altresì vero che, sulla base di quanto emerso dal RAV nelle prove standardizzate, la scuola raggiunge risultati mediamente superiori alla media regionale e nazionale sia in italiano che in matematica, differenziandosi così dalle scuole con background socio-economico e culturale simile. Di qui la scelta di potenziare e valorizzare le competenze.

L'attività della scuola si esplicherà in primis tramite:

- Un miglioramento dei processi di apprendimento.
- Un approfondimento delle pratiche educative didattiche.
- Un'attenzione rivolta alla persona, alle sue personali attitudini e potenzialità per favorirne uno sviluppo e una crescita positivi.
- Un potenziamento delle strategie di insegnamento e di sviluppo di competenze, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

### **RIFERIMENTI AL PROFILO DELLO STUDENTE**

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee e adottare il registro linguistico più appropriato alla situazione reale.

### **RIFERIMENTI ALLE COMPETENZE - CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DEFINITE DAL PARLAMENTO EUROPEO NEL 2006**

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

Comprende un testo ascoltato, ne individua il senso globale e le informazioni. Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'occasione di scrittura che la scuola offre.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

#### **Ascolto e parlato**

- Comprendere l'argomento e le informazioni essenziali dell'esposizione.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi e cogliere il senso globale.

## Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti.

## Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

## FASI DELL'ATTIVITÀ

### FASE 1

Fasi	Azioni didattiche	Step di progettazione
Preparatoria (designed)	Fare esperienza	1. Scegliere lo stimolo per lanciare l'attività 2. Preparare il framework concettuale (riferito al Curricolo di scuola e alle Indicazioni Nazionali) 3. Struttura una mappa del lavoro da assegnare a casa. In questa fase il docente organizza il lavoro preliminare e il materiale di supporto tecnologico. Stabilisce cosa chiedere agli studenti e inserisce i riferimenti allo stimolo, i link alla WebQuest progettata, i link a video – stimolo, i testi, le immagini.
	Concettualizzare	4. Preparare schede di supporto per il lavoro a casa 5. Preparare la presentazione del framework concettuale (dopo aver preso visione dei lavori presentati dagli alunni)
	Analizzare	6. Fornire indicazioni nelle schede di supporto Richiedere eventuali approfondimenti
Operatoria (designing)	Analizzare	7. Costruire la consegna per l'attività in classe
	Applicare	8. Avvio attività laboratoriali Analisi profilo alunni Formazione gruppi Supervisione lavori Osservazioni dinamiche Monitoraggio con Checklist
Ristrutturativa (redesigning)	Discutere	9. Preparare la scaletta per il debriefing In questa fase il docente costruisce la scaletta per il debriefing e immagina come valorizzare il prodotto realizzato.  10. Utilizzo RUBRIC (aspetti cognitivi – relazionali – decisionali/autonomia)
	Pubblicare	11. Immaginare output e storyboard 12. AUTOVALUTAZIONE

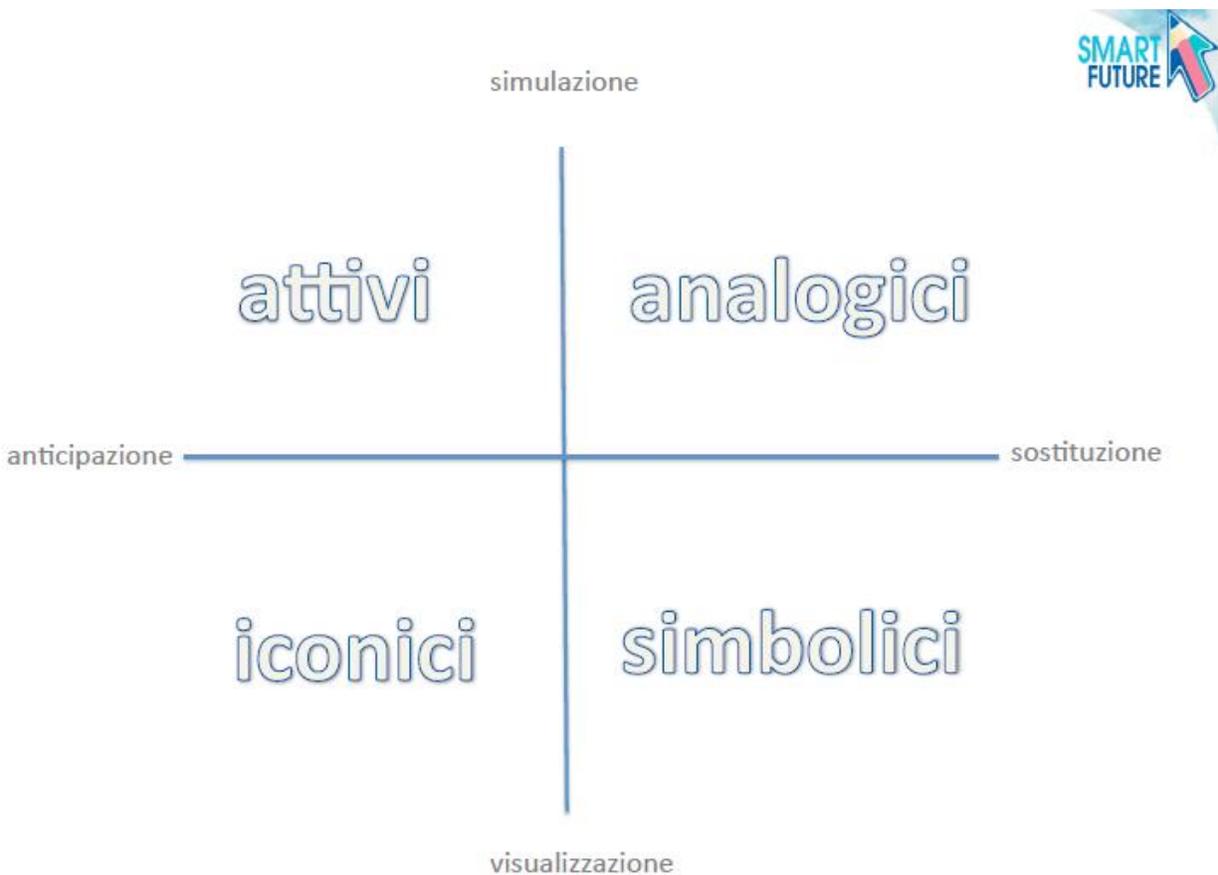
In questa prima fase la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. Il tempo guadagnato in classe grazie alla “flipping” deve essere utilizzato in maniera ottimale grazie al docente che diventa il regista dell'azione pedagogica.

## FASE 2

Il docente avvia lavori di gruppo cooperativi volti all'approfondimento delle tematiche trattate e lavori individuali volti all'acquisizione di semplici strutture grammaticali.

Utilizza una metodologia partecipativa e collaborativa che promuove la motivazione e cura il coinvolgimento emotivo e cognitivo di ognuno. Si pone l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno esplicitando il rapporto con il sapere che dà il senso del lavoro scolastico.

I mediatori didattici sono:



## FASE 3

### VALUTAZIONE

L'azione di valutazione del progetto prevede le seguenti modalità:

1. osservazione diretta delle attività
2. utilizzo di una rubrica valutativa.

L'osservazione diretta costituisce un momento rilevante della "Valutazione formativa" e prevede l'utilizzo di un protocollo osservativo. Viene realizzata nel corso dell'implementazione del progetto, in genere nel medio periodo. In questo caso la funzione dell'attività di valutazione è di realizzare una valutazione intermedia del progetto per individuare le eventuali distorsioni o le problematiche che si sono venute a creare, in un momento in cui il progetto non è ancora terminato e sono quindi ipotizzabili delle misure correttive.

La valutazione finale si colloca, dal punto di vista temporale, nel momento in cui il progetto è appena terminato o terminato da poco tempo. In questo caso l'oggetto della valutazione è l'obiettivo specifico del progetto e, in particolare, il grado di raggiungimento dei risultati attesi, alla luce delle modalità con cui sono state portate a termine le attività previste.